



La presente copia, composta di
n. 30 facciate, è conforme all'originale esistente in questo Ufficio.

Allegato "A"

Regione Abruzzo - Direzione Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali



Unione europea
Fondo sociale europeo



MINISTERO DEL LAVORO
E DELLE POLITICHE SOCIALI
Direzione Generale per le Politiche
per l'Orientamento e la Formazione



L'Europa è la carta
di accesso al futuro

PO FSE ABRUZZO
2007-2013

OBBIETTIVO
competitività regionale
e occupazione



REGIONE ABRUZZO
DIREZIONE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO,
FORMAZIONE ED ISTRUZIONE, POLITICHE SOCIALI
SERVIZIO PROGRAMMAZIONE E INNOVAZIONE DELLE POLITICHE ATTIVE DEL
LAVORO, FORMATIVE E SOCIALI. GOVERNANCE. SISTEMA NORMATIVO

P.O. F.S.E. ABRUZZO 2007 – 2013

OBIETTIVO COMPETITIVITÀ REGIONALE E OCCUPAZIONE

ASSE 2 – OCCUPABILITÀ

FINALITÀ DELL'ASSE – ACCRESCERE LA PARTECIPAZIONE AL MERCATO DEL LAVORO
FAVORENDO L'ACCESSO E L'INSERIMENTO DEI SOGGETTI IN CERCA DI LAVORO E INATTIVI,
PREVENENDO LA DISOCCUPAZIONE, IN PARTICOLARE GIOVANILE E DI LUNGA DURATA, E
INCORAGGIANDO IL PROLUNGAMENTO DELLA VITA LAVORATIVA E L'INVECCHIAMENTO
ATTIVO.

DIRETTIVE
PER LA PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE A VALERE SUI
PROGETTI SPECIALI
"FARE IMPRESA"

E
"AUTOIMPREDITORIALITÀ FEMMINILE INNOVATIVA"

Documento composto da n. 30 facciate,
ALLEGATO come parte integrante alla deli-
berazione n. 22 del 28 MAR. 2011

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
(Dott. Walter Gariani)

[Signature]

INDICE

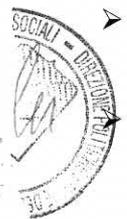
| | |
|--|----|
| Premessa | 3 |
| Art. 1 Definizioni | 5 |
| Art. 2 Finalità | 5 |
| Art. 3 Risorse finanziarie e tipologia delle agevolazioni | 6 |
| Art. 4 Beneficiari | 6 |
| Art. 5 Iniziative ammissibili | 8 |
| Art. 6 Spese ammissibili | 8 |
| Art. 7 Modalità e termini per la presentazione dei progetti | 9 |
| Art. 8 Ammissibilità e valutazione | 10 |
| Art. 9 Erogazione e rendicontazione delle agevolazioni | 11 |
| Art. 10 Flessibilità dell'investimento | 12 |
| Art. 11 Obblighi a carico dei beneficiari | 12 |
| Art. 12 Attività di verifica | 13 |
| Art. 13 Revoca delle agevolazioni | 14 |
| Art. 14 Informazione e pubblicità | 15 |
| Art. 15 Tutela della privacy | 15 |
| Art. 16 Help Desk | 15 |
| Appendice | 16 |



PREMESSA

La Regione Abruzzo - Direzione Regionale delle Politiche attive del Lavoro, Formazione e Istruzione, Politiche Sociali - in attuazione della D.G.R. nr. 988 del 23 ottobre 2008, recante: PO FSE Abruzzo 2007- 2013 Obiettivo "Competitività Regionale e Occupazione" – Piano operativo 2007-2008, adotta il presente Avviso in coerenza della seguente normativa:

- Regolamento (CE) nr. 1080/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006 relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale;
 - Regolamento (CE) nr. 1081/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006 relativo al Fondo Sociale Europeo;
 - Regolamento (CE) 11 luglio 2006, nr. 1083/2006 del Consiglio, recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il regolamento (CE) nr. 1260/1999;
 - Regolamento (CE) 8 dicembre 2006, nr. 1828/2006 della Commissione, che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) nr. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del Regolamento (CE) nr. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale;
 - Regolamento (CE) 21 dicembre 2006 nr. 1989/2006 del Consiglio, che modifica l'allegato III del regolamento (CE) nr. 1083/2006 recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il regolamento (CE) nr. 1260/1999;
 - Regolamento (CE) 18 dicembre 2008, nr. 1341/2008 del Consiglio, che modifica il regolamento (CE) nr. 1083/2006 sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione, per quanto riguarda alcuni progetti generatori di entrate;
 - Regolamento (CE) 19 gennaio 2009, nr. 85/2009 del Consiglio, che modifica il regolamento (CE) nr. 1083/2006 sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione, per quanto riguarda alcune disposizioni relative alla gestione finanziaria;
 - Regolamento (CE) NR. 396/2009 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 6 maggio 2009, che modifica il regolamento (CE) nr. 1081/2006 relativo al Fondo sociale europeo per estendere i tipi di costi ammissibili a un contributo del FSE;
 - Regolamento (CE) NR. 846/2009 della Commissione, del 1° settembre 2009, che modifica il regolamento (CE) nr. 1828/2006 che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) nr. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del regolamento (CE) nr. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale;
 - Regolamento (UE) NR. 539/2010 del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 giugno 2010 che modifica il regolamento (CE) nr. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione, per quanto riguarda la semplificazione di taluni requisiti e talune disposizioni relative alla gestione finanziaria;
 - D.P.R. 3 ottobre 2008, nr. 196, Regolamento di esecuzione del regolamento (CE) nr. 1083/2006 recante disposizioni generali sul fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo sociale europeo e sul fondo di coesione;
- Quadro Strategico Nazionale 2007-2013, approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2007) 3329 del 13-VII-2007;





- Programma Operativo FSE Abruzzo 2007-2013 Obiettivo “Competitività Regionale e Occupazione”, approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2007) 5495 del 08-XI-2007;
- Piano Operativo 2007/2008 - Documento per l’Avvio degli Interventi, approvato con D.G.R. nr. 988 del 23/10/08, pubblicata sul B.U.R.A. Speciale nr. 83 del 26/10/08;
- D.G.R. 1 agosto 2008, nr. 718, concernente l’approvazione del Manuale delle procedure dell’Autorità di Gestione;
- Determinazione Direttoriale nr. DL/148 del 19.12.2008, recante: PO FSE Abruzzo 2007-2013 Obiettivo “Competitività regionale e Occupazione” – Sistema di gestione e controllo del Programma Operativo – Approvazione “Linee guida operative”;
- Leggi Regionali 55/98, 136/96, 143/95 – 96/97 e successive modificazioni ed integrazioni, e relative discipline attuative;
- Ogni altra disposizione comunitaria, nazionale e regionale vigente in materia.

ARTICOLO 1 DEFINIZIONI

Aiuto: ai sensi del presente bando si intende per aiuto quanto stabilito dal Regolamento (CE) nr. 1998/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006, relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato agli aiuti d'importanza minore «*de minimis*».

Piccole e Medie Imprese: sono considerate P.M.I. quelle imprese che soddisfano le condizioni definite dal Decreto M.A.P. del 18/04/2005.

Nuove P.M.I.: Piccole e Medie Imprese che al momento della presentazione della domanda di finanziamento non hanno ancora conseguito ricavi né effettuato investimenti (con esclusione delle spese di progettazione dell'intervento e di costituzione della società/società cooperativa/ditta individuale).

Numero di dipendenti: il numero di unità di lavoro - anno (U.L.A.), vale a dire il numero di lavoratori occupati a tempo pieno durante un anno, conteggiando il lavoro a tempo parziale ed il lavoro stagionale come frazioni di U.L.A..

Direzione: Direzione Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali.

ARTICOLO 2 FINALITÀ

1. Con il presente avviso la Regione Abruzzo, in attuazione del P.O. F.S.E. Abruzzo 2007/2013 – Piano Operativo 2007/2008, promuove la nascita e l'avviamento di P.M.I. attraverso il finanziamento di nuove attività imprenditoriali, mediante la concessione di un contributo a fondo perduto a valere sulle spese di investimento ammissibili.

2. Scopo precipuo degli interventi è quello di favorire l'inserimento e/o il reinserimento dei soggetti in cerca di lavoro e accrescere la partecipazione delle donne al mercato del lavoro, prevenendo la disoccupazione, in particolare giovanile di lunga durata, e incoraggiando il prolungamento della vita lavorativa.

3. A tale proposito, nell'ambito del P.O. F.S.E. ABRUZZO 2007/2013, sono stati concepiti due progetti speciali:

a. **“Fare Impresa”**, che ha come obiettivo specifico l'attuazione delle politiche attive e preventive e in particolare l'integrazione dei migranti nel mercato del lavoro, l'invecchiamento attivo, il lavoro autonomo e l'avvio di imprese. In coerenza con gli Orientamenti comunitari e in continuità con le strategie regionali di sostegno a forme di occupazione qualificata, il progetto mira a supportare la nascita e l'avviamento di nuove imprese collettive/individuali anche con il ricorso agli strumenti previsti dalla L. R. nr. 55/98, compatibilmente con la disciplina cui deve sottostare l'impiego dei fondi utilizzati.

b. **“Autoimprenditorialità Femminile Innovativa”**, il cui fine è quello di migliorare l'accesso delle donne all'occupazione, ridurre le disparità di genere, favorendo la nascita di imprese femminili collettive/individuali, caratterizzate dal tema dell'innovazione organizzativa, di prodotto o di processo, secondo le linee dettate dalle LL.RR. nr. 143/95-96/97 e dalla relativa disciplina attuativa.

4. Ai sensi delle disposizioni contenute nei Regolamenti comunitari nr. 1080/2006, 1081/2006, 1083/2006, 1828/2006 e nei relativi Programmi Operativi, per l'attuazione degli interventi di cui al precedente comma 3, si farà ricorso, per 1/3 del budget complessivo a disposizione di cui al successivo art. 3, pari al 3,28% circa delle risorse finanziarie complessive previste nel P.O. F.S.E. ABRUZZO 2007/2013 per l'asse 2 Occupabilità, al principio della complementarietà dei fondi, in linea con quanto previsto dall'art. 34 del predetto Reg. (CE) 1083 /2006 e coerentemente con l'Obiettivo specifico 2.f) del citato P.O. F.S.E.. A tal riguardo, quindi, nel rispetto dell'art. 11 comma 4 del Reg. (CE) nr. 1081/2006, si applicano le norme di ammissibilità della spesa contenute nell'art. 7 del Reg. (CE) 1080/2006 e le disposizioni stabilite nello Strumento di Attuazione Regionale del P.O.R. F.E.S.R. Abruzzo 2007/2013 e nelle "Norme generali per l'ammissibilità della spesa".

ARTICOLO 3

RISORSE FINANZIARIE E TIPOLOGIA DELLE AGEVOLAZIONI

1. La dotazione finanziaria complessiva, per l'attuazione degli interventi in argomento, è pari ad € **12.469.796,00**, così ripartiti:

a. Progetto Speciale **Fare Impresa: € 8.969.199,00** – Asse 2 Occupabilità - categoria di spesa 68;

b. Progetto Speciale **Autoimprenditorialità Femminile Innovativa € 3.500.597,00** (di cui € 1.069.609,00 derivanti dal Progetto Speciale "Inserimento, transizione, contrasto ai differenziali di genere") – Asse 2 Occupabilità - categoria di spesa 69.

2. Le agevolazioni per la realizzazione dei progetti d'impresa consistono in finanziamenti da erogarsi attraverso la concessione di un contributo a fondo perduto in misura pari al 50% delle spese di investimento ammissibili.

3. Il beneficio complessivamente concedibile ad una singola impresa non può essere superiore, in ogni caso, ad € 200.000,00, concesso nel rispetto della regolamentazione comunitaria prevista per il regime *de minimis* (Regolamento (CE) nr. 1998/2006).

4. Nel rispetto delle disposizioni comunitarie vigenti, eventuali ulteriori risorse, derivanti anche da economie, saranno destinate al finanziamento progressivo delle istanze utilmente collocate nella graduatoria formulata ai sensi del successivo art. 8, e non agevolate in sede di prima valutazione per carenza di fondi.

ARTICOLO 4

BENEFICIARI

1. Possono beneficiare delle agevolazioni previste dal presente bando le Nuove P.M.I., così come definite nel precedente art. 1, strutturate in forma individuale, societaria o cooperativistica, aventi sede operativa o domicilio fiscale nel territorio abruzzese e costituite, in ragione delle specifiche peculiarità dei progetti speciali di cui all'art. 2, come indicato nei commi successivi.

2. Progetto Speciale "Fare Impresa"

2.1 La compagine sociale delle società o cooperative deve essere composta da almeno il 50% (100% in caso di ditta individuale o società unipersonale) dei soggetti, ricompresi in una o più delle categorie a "disagio occupazionale", appresso

indicate, di età non superiore a 60 anni e che, comunque, non siano titolari di pensione e non abbiano maturato il diritto al trattamento di quiescenza:

- a. Ultracinquantenni iscritti nell'elenco anagrafico dei Centri per l'Impiego d'Abruzzo in qualità di disoccupati;
- b. Maggioresni di età inferiore ai trenta anni iscritti nell'elenco anagrafico dei Centri per l'Impiego d'Abruzzo in qualità di disoccupati;
- c. Donne iscritte nell'elenco anagrafico dei Centri per l'Impiego d'Abruzzo in qualità di disoccupate/inoccupate;
- d. Altri lavoratori **iscritti da almeno sei mesi** nell'elenco anagrafico dei Centri per l'Impiego d'Abruzzo in qualità di disoccupati o inoccupati;
- e. Lavoratori in cassa integrazione guadagni straordinaria ovvero percettori del trattamento di disoccupazione speciale;
- f. Lavoratori espressamente individuati in accordi per la gestione di esuberanti nei casi di crisi aziendali, di settore e di area, ed ulteriori categorie di lavoratori determinate dalla Commissione di cui all'art. 16 della L.R. 16/9/98, nr. 76.

2.2 La compagine sociale deve annoverare per almeno due terzi soci lavoratori (o la totalità di essi in caso di ditta individuale/società unipersonale o società composta da soli due soci) impegnati in via esclusiva o prevalente nelle attività svolte dalla Società. Per essi l'impresa provvede all'apertura di posizione assicurativa previdenziale.

2.3 I soggetti di cui al comma 2.1. debbono detenere almeno la maggioranza assoluta del capitale sociale e la rappresentanza della Società.

3. Progetto Speciale "Autoimprenditorialità Femminile Innovativa"

3.1 Le società o cooperative la cui compagine sociale sia composta per 2/3 da donne che abbiano sottoscritto almeno i 2/3 del capitale sociale e siano rappresentate nella medesima misura negli organi di amministrazione.

3.2 In caso di ditta individuale/società unipersonale o società composta da soli due soci la totalità di essi deve rispettare i requisiti di cui al precedente comma 3.1.

4. I requisiti di cui ai punti precedenti devono essere posseduti alla data di costituzione della società e permanere per almeno un quinquennio, pena la revoca dei benefici fatte salve le ipotesi di morte, invalidità permanente e interdizione legale del socio/imprenditore.

5. Non sono ammesse ai benefici:

- a. società o gli imprenditori che abbiano già fruito di agevolazioni pubbliche finalizzate alla costituzione, all'avvio o all'ulteriore implementazione di attività imprenditoriali.
- b. società della cui compagine facciano parte persone fisiche o giuridiche che abbiano già fruito nei cinque anni precedenti la domanda, di agevolazioni pubbliche finalizzate alla costituzione, all'avvio o all'ulteriore implementazione di attività imprenditoriali.
- c. società della cui compagine facciano parte soggetti che rivestono o hanno rivestito nei cinque anni precedenti la domanda, la qualità di socio in società che abbiano già fruito di agevolazioni pubbliche finalizzate alla costituzione, all'avvio o all'ulteriore implementazione di attività imprenditoriali.
- d. società/cooperative che inoltrano istanze a valere su entrambi i progetti speciali oggetto del presente Bando.



ARTICOLO 5 INIZIATIVE AMMISSIBILI

1. Ai fini del presente Bando sono ammissibili a finanziamento, previa istruttoria e valutazione, le iniziative imprenditoriali proposte da Nuove PMI, che abbiano ad oggetto un'attività economica riconducibile ai codici Ateco 2007, con esclusione di quelle indicate nell'art. 1 del precitato Regolamento (CE) nr. 1998/2006.

2. Le iniziative imprenditoriali proposte a valere sul progetto speciale "Autoimprenditorialità Femminile Innovativa" devono essere caratterizzate dal tema dell'innovazione organizzativa, di prodotto o di processo, secondo gli indicatori di cui alle leggi regionali 143/95 e 96/97 ed ai relativi disciplinari applicativi.

ARTICOLO 6 SPESE AMMISSIBILI

1. Sono ammissibili alle agevolazioni le spese, strettamente attinenti l'iniziativa imprenditoriale, al netto dell'I.V.A. e di altre imposte e tasse, sostenute successivamente alla presentazione dell'istanza, ad eccezione di quelle di cui alle successive lett. a) e b), relative a:

- a. costituzione della Società fino ad un massimo di € 1.500,00;
- b. progettazione dell'intervento, studio di fattibilità e piano d'impresa, nel limite massimo del 2% delle spese ammissibili;
- c. allacciamenti ed impianti, macchinari, attrezzature, dispositivi di sicurezza, nuovi di fabbrica ed esclusivamente dedicati alla realizzazione dell'iniziativa e/o essenziali per la definizione del contenuto innovativo del progetto¹;
- d. licenze, brevetti e software specifici, allorché per i medesimi non esistano *software* analoghi *open source*, che caratterizzano l'iniziativa imprenditoriale e/o essenziali per la definizione del contenuto innovativo del progetto¹, analiticamente descritti e validati, anche per quanto attiene il costo, da un tecnico competente;
- e. interventi edili, attinenti esclusivamente alla ristrutturazione/adeguamento dei locali destinati allo svolgimento dell'attività, escluse le spese di progettazione e direzione lavori, nel limite massimo del 20% dell'ammontare totale delle spese di cui alle lett. c) e d).

2. Non sono ammissibili le spese non pertinenti al programma o non esclusivamente funzionali all'iniziativa imprenditoriale oggetto dell'istanza.

3. Non sono ammissibili, inoltre, le spese riferite a beni acquistati da società con rapporti di controllo o collegamento di cui all'art. 2359 del Codice Civile, ovvero dai loro soci, o fatturati da società nella cui compagine sociale siano presenti soci/titolari di cariche e qualifiche dell'impresa beneficiaria, ovvero i loro coniugi e parenti entro il terzo grado. A tal fine il legale rappresentante dell'impresa beneficiaria, in sede di rendicontazione, rilascia apposita dichiarazione ai sensi del D.P.R. nr. 445/2000, in conformità all'unito MODELLO "8".

¹ Il contenuto innovativo del progetto è requisito di accesso indispensabile per la linea di finanziamento "Autoimprenditorialità femminile innovativa".

4. Le fatture giustificative delle agevolazioni concesse devono essere quietanzate e liberate con dichiarazione rilasciata dal fornitore e riportare ben visibile la seguente stampigliatura "Intervento cofinanziato dall'Unione Europea sul P.O. F.S.E. Abruzzo 2007/2013 – Obiettivo Competitività Regionale ed Occupazione". Nel caso in cui l'impresa istante intenda acquisire uno o più beni con contratto di *leasing*, occorre presentare copia originale del contratto sottoscritto con la relativa società, da cui si evinca il prezzo di acquisto del bene da parte del concedente, che costituisce, comunque, la base di calcolo per la determinazione dell'incentivo.

5. Le spese devono essere regolate esclusivamente tramite bonifici o assegni bancari, tratti su uno specifico conto corrente, il quale deve essere individuato attraverso il codice IBAN unitamente ai dati identificativi dei soggetti che vi operano. I predetti dati bancari dovranno essere riscontrabili inequivocabilmente attraverso l'esame della documentazione contabile da esibire in sede di rendicontazione. Non sono rendicontabili le spese di qualunque importo effettuate mediante modalità difformi a quelle indicate nel primo periodo del presente comma.

6. Gli investimenti devono essere capitalizzati ed iscritti nel registro dei beni ammortizzabili.

7. I beni materiali e immateriali acquistati per la realizzazione del programma di investimenti sono vincolati all'esercizio dell'attività finanziata per un periodo di cinque anni (art. 57 Reg. (CE) 1083/06), a decorrere dalla data di conclusione del progetto imprenditoriale, intendendosi per tale data quella relativa all'ultima fattura di acquisto, pena la revoca delle agevolazioni concesse relativamente allo/agli specifico/i bene/i. È consentita la sostituzione del/i bene/i, nell'arco dei cinque anni, con altro/i bene/i qualitativamente equivalente/i di costo uguale o superiore, previa formale comunicazione al competente Servizio della Regione Abruzzo, nei seguenti casi:

- a. danneggiamento o perdita accidentale del/i bene/i;
- b. obsolescenza che pregiudichi l'efficienza o la funzionalità dell'attività oggetto dell'investimento.

ARTICOLO 7

MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DEI PROGETTI

1. Le domande per l'accesso ai benefici, redatte in carta semplice, devono essere inviate, complete della documentazione richiesta, esclusivamente a mezzo raccomandata postale A/R (oppure, in ogni caso di eccedenza del plico rispetto ai parametri massimi previsti da Poste Italiane per le dimensioni delle raccomandate A/R, mediante Pacco Celere postale), indirizzata a: **Regione Abruzzo – Direzione Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali – Via Rieti nr. 45 – 65121 PESCARA** – utilizzando lo schema di domanda MODELLO "2" o MODELLO "3", con allegata la documentazione prevista dal successivo comma 2. Le istanze devono essere prodotte, pena la non ammissibilità, a partire dal 30° giorno successivo a quello di pubblicazione del presente Bando sul sito web della Regione Abruzzo (www.regione.abruzzo.it) e per i 10 giorni consecutivi. A tale riguardo, fa fede il timbro postale dell'Ufficio accettante. A fini puramente notiziali l'Avviso sarà, altresì, inserito sul B.U.R.A.T. Non saranno ammesse le domande inoltrate prima e dopo tale periodo. Sulla busta dovrà essere apposta la dicitura **"Istanza per l'accesso alle agevolazioni di cui al Progetto Speciale "Fare Impresa" P.O. F.S.E. Abruzzo 2007/2013 – Piano Operativo 2007/2008** ovvero **"Istanza per l'accesso alle agevolazioni di cui al**



Progetto Speciale “Autoimprenditorialità Femminile Innovativa” P.O. F.S.E. Abruzzo 2007/2013 – Piano Operativo 2007/2008.

- 2.** All'istanza devono essere allegati, pena l'esclusione:
 - a.** Atto costitutivo, Statuto e Libro dei Soci in copia autentica (ove obbligatorio);
 - b.** Idonea documentazione, per le istanze che fanno riferimento al Progetto “Fare Impresa”, attestante la riconducibilità di almeno il 50% dei soci (ovvero 100% in caso di società unipersonale o ditta individuale) ad una delle categorie elencate nell'art. 4, comma 2, del presente Avviso;
 - c.** Attestato di partecipazione, rilasciato dalla società erogatrice dei servizi propedeutici alla presentazione dei progetti di cui al PO 2007/2008, per soci in uscita dal relativo percorso integrato;
 - d.** Dichiarazione di cui al MODELLO “6” contenente i nominativi dei soci-lavoratori impegnati nell'attività svolta dall'impresa;
 - e.** Dichiarazione di cui al MODELLO “9” concernente gli ulteriori obblighi del beneficiario;
 - f.** Attestazione della competente Amministrazione comunale o di un tecnico abilitato concernente la compatibilità dell'iniziativa con la strumentazione urbanistica;
 - g.** Duplice copia del format – studio di fattibilità - relativo alla proposta imprenditoriale compilato in ogni sua parte (MODELLO “1”);
 - h.** *Curricula* dei soci, in forma dichiarativa ai sensi del DPR 445/2000, attestanti le professionalità e le competenze specifiche degli stessi;
 - i.** Almeno due preventivi di acquisto, in originale, per ciascuna spesa prevista nel progetto secondo lo schema riportato in appendice, rilasciati da rivenditori autorizzati o da produttori concorrenti.
 - j.** Certificato di iscrizione al Registro delle Imprese (C.C.I.A.A.)

ARTICOLO 8

AMMISSIBILITÀ E VALUTAZIONE

1. Le domande pervenute saranno oggetto di una prima istruttoria formale tesa a verificare la presenza e la regolarità della documentazione allegata, nonché il possesso dei requisiti in capo ai soggetti. L'esame di idoneità delle iniziative ammesse è effettuato avvalendosi dei criteri stabiliti nella griglia di valutazione di cui in appendice. Sulla base della graduatoria di merito scaturente da detta valutazione, si procederà all'assegnazione delle risorse fino ad esaurimento delle stesse, attribuendo precedenza assoluta a quelle prodotte da candidati che risultino aver svolto il percorso integrato previsto dal Piano Operativo 2007/2008 e affidato a seguito di gara d'appalto con determinazione nr. 27/DL22 del 22/06/2010. In caso di *ex aequo*, si procederà al sorteggio.

2. All'istruttoria e all'esame di merito è preposto un nucleo qualificato, ovvero più nuclei se necessari, costituito con determinazione direttoriale e composto da personale in servizio presso la Direzione P.A.L.F.I.P.S., eventualmente supportato da esperti della società erogatrice del servizio di Assistenza Tecnica al P.O. F.S.E. Abruzzo 2007/2013.

3. Gli esiti della valutazione, recepiti con apposito atto dirigenziale, saranno pubblicati nel B.U.R.A.T. e sul sito web <http://www.regione.abruzzo.it>. Le imprese risultate ammesse ai benefici dovranno confermare con apposita dichiarazione, entro 30 gg. dalla data di pubblicazione, a pena di decadenza, la volontà di attuare l'intervento. In tal modo, si riterrà assolto ogni obbligo di divulgazione e di comunicazione.

ARTICOLO 9

EROGAZIONE E RENDICONTAZIONE DELLE AGEVOLAZIONI

1. L'erogazione del contributo concesso avviene secondo la seguente procedura

1.1 Anticipo pari al 50% del contributo concesso a fondo perduto, corrisposto previa presentazione della documentazione di cui al successivo comma 3, lett. a.1. del presente articolo.

1.2 Saldo, se spettante, pari alla differenza tra l'importo del contributo riconosciuto in sede di verifica finale effettuata dall'Ente Regionale Strumentale Abruzzo Lavoro (L.R. nr. 76/98), e l'importo dell'anticipazione erogata, nei limiti indicati dall'art. 3, comma 3 del presente avviso.

2. La richiesta del saldo deve essere comunque inoltrata secondo le modalità di cui al successivo comma 5.

3. Ai fini dell'erogazione dell'anticipazione del beneficio concesso, come sopra disciplinata, le imprese devono inoltrare, entro il termine perentorio di sessanta giorni dalla data di pubblicazione di cui al comma 3 del precedente art. 8, specifica richiesta (MODELLO "5"), allegando la seguente documentazione:

a. idonea garanzia fidejussoria, escutibili a prima richiesta, conforme al MODELLO "12", di valore pari all'importo dell'anticipazione da erogare, maggiorato del 5%, e di durata non inferiore a 24 mesi, prorogabile per max 2 semestri.

b. certificato storico d'iscrizione alla Camera di Commercio attestante, tra l'altro, la vigenza dell'impresa;

c. copia del certificato di attribuzione della Partita IVA;

d. Dichiarazione "de minimis" (MODELLO "10");

4. La mancata produzione della documentazione di cui al precedente comma 3, nel termine indicato di 60 giorni, in assenza di impedimenti di forza maggiore, comporta la decadenza dal beneficio concesso.

5. Entro 30 giorni dall'accreditamento su c/c bancario dell'anticipazione di cui al precedente comma 1, il soggetto beneficiario trasmette alla Struttura regionale competente, apposita dichiarazione attestante l'avvio della realizzazione del progetto imprenditoriale (MODELLO "11"), in funzione del quale la Società (anche in forma Cooperativa) o ditta individuale, ha conseguito agevolazioni ai sensi del presente bando, che dovrà essere completato, pena la revoca dei benefici, entro **diciotto mesi** dall'ammissione al finanziamento.

6. Entro 30 giorni dalla data di completamento del progetto, l'impresa beneficiaria trasmette alla Struttura regionale competente, la **richiesta di saldo**, utilizzando il MODELLO "7" ed allegando la seguente documentazione:

a. Copia fotostatica delle fatture relative alle spese sostenute, da cui si evinca che sull'originale sia stata apposta la dicitura "**Intervento cofinanziato dall'Unione Europea sul P.O. F.S.E. Abruzzo 2007/2013 – Obiettivo Competitività Regionale ed Occupazione**", con annesse dichiarazioni liberatorie in originale rilasciate dai fornitori, in relazione alle fatture di cui al punto precedente secondo lo schema allegato in appendice al format - studio di fattibilità;

e/o

Copia originale del contratto di leasing eventualmente stipulato per l'acquisizione di uno o più beni, con annesse attestazioni di pagamento di tutte le rate scadute alla data di richiesta del saldo;

- g.** comunicare tempestivamente, qualora avvenisse durante la realizzazione del progetto imprenditoriale o nei cinque anni successivi dalla conclusione del medesimo, eventuali trasferimenti della sede legale e/o operativa, tramite invio di visura camerale;
- h.** comunicare tempestivamente al Servizio competente, e, comunque, non oltre il trentesimo giorno, gli eventuali, ulteriori, aiuti comunitari, nazionali o regionali concessi all'impresa successivamente all'ammissione ai benefici di cui al presente bando, precisando l'ente concedente/erogante e la somma richiesta/ricevuta;
- i.** attestare, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 1, comma 1223 della legge 27 dicembre 2006 nr. 296, di non essere ricompresi tra coloro che hanno ricevuto e successivamente non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti dichiarati illegali e incompatibili dalla Commissione Europea di cui all'art. 4 del D.P.C.M. 23 maggio 2007, pena la non ammissibilità della domanda di agevolazione;
- j.** esporre sui beni oggetto delle agevolazioni, ai sensi dei vigenti regolamenti comunitari, ed in particolare del Regolamento (CE) nr. 1828/2006, specifici loghi che garantiscano la visibilità delle realizzazioni cofinanziate dal F.S.E.;
- k.** comunicare tempestivamente, nell'arco del quinquennio di riferimento, l'eventuale interruzione della cassa integrazione straordinaria (solo in caso di reintegrazione nel ciclo produttivo) e/o della disoccupazione speciale.

ARTICOLO 12 ATTIVITÀ DI VERIFICA

1. Il sistema integrato delle verifiche, prevede l'attuazione di due fasi successive come di seguito descritte:

a. prima verifica: l'Ente Strumentale Regionale Abruzzo Lavoro, anche eventualmente avvalendosi di professionalità esterne, nel rispetto della normativa comunitaria vigente, scaduti i termini per la realizzazione dell'investimento e previa richiesta del competente Servizio della Direzione, attiva la prima verifica di controllo volta ad accertare l'attuazione degli interventi, in conformità al piano d'impresa e alla scheda tecnica elaborata dal competente Nucleo in sede di valutazione ed il conseguimento degli obiettivi qualitativi, quantitativi, economici ed occupazionali fissati nel progetto. Entro i 30 giorni successivi alla ricezione della richiesta, l'Ente Strumentale Regionale Abruzzo Lavoro trasmette al Servizio competente della Direzione, una dettagliata relazione relativa agli esiti dell'accertamento svolto, con specifica indicazione dell'importo da erogare a titolo di saldo ovvero della riscontrata esigenza di recuperare in tutto o in parte le agevolazioni concesse.

b. verifica ex post: è attuata dalla competente Struttura della Direzione Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali, ai sensi del precitato art. 57, par. 1 del Reg (CE) 1083/2006 ed è finalizzata ad accertare che l'assegnazione del contributo alla specifica iniziativa imprenditoriale, resti attribuita a quest'ultima esclusivamente se la stessa, entro cinque anni dal completamento dell'operazione, non subisca modifiche sostanziali.



2. Le verifiche di cui ai precedenti punti a e b, si svolgeranno utilizzando apposite *piste e check list* di controllo, predisposte dalla competente struttura regionale.

ARTICOLO 13

REVOCA DELLE AGEVOLAZIONI

1. È comminata la sanzione della revoca dei benefici concessi, con recupero delle somme già corrisposte, maggiorate degli interessi legali, oltre ai casi descritti nei precedenti articoli, ove si verifichino le seguenti fattispecie, riscontrate anche a seguito delle attività di verifica del precedente art. 12:

- a.** Cessazione/alienazione dell'impresa, ovvero alienazione di quote sociali, in assenza di preventiva autorizzazione del competente Servizio della Direzione, prima che siano decorsi cinque anni dalla data di conclusione del progetto imprenditoriale, intendendosi per data di conclusione quella di richiesta di erogazione del saldo del contributo a fondo perduto;
- b.** alienazione di beni oggetto dell'investimento acquisiti con il concorso finanziario del F.S.E., prima che siano decorsi cinque anni dalla data di acquisto; fatte salve le ipotesi di cui all'Art.6 punto 7, lett. a) e b);
- c.** mancata presentazione, in caso di intervenuta richiesta da parte della competente struttura regionale, previa verifica della conclusione della durata del contratto di *leasing*, della documentazione che attesti l'acquisizione del titolo di proprietà dei relativi beni materiali e immateriali;
- d.** riscontrata falsità delle situazioni e delle attestazioni che incidono sull'ammissibilità dell'istanza;
- e.** mancata destinazione delle agevolazioni ricevute agli scopi che ne hanno motivato l'ammissione al finanziamento;
- f.** agevolazione concessa sulla base di dati, notizie, dichiarazioni mendaci, inesatte o reticenti;
- g.** mancata presentazione della documentazione finale di spesa nei termini stabiliti dal presente bando;
- h.** importo delle spese ammissibili inferiore all'80% di quelle riconosciute al momento della valutazione, riscontrato in sede di effettuazione della verifica finale;
- i.** liquidazione o assoggettamento dell'impresa a procedura concorsuale, prima che siano decorsi 5 anni dalla data di conclusione del progetto imprenditoriale;
- j.** mancato consenso all'effettuazione dei controlli o mancata produzione della documentazione al riguardo necessaria;
- k.** modifica della compagine sociale in modo da alterare i requisiti disposti dal precedente art. 4;
- l.** mancata comunicazione tempestiva, nell'arco del quinquennio di riferimento, dell'interruzione della cassa integrazione (solo in caso di reintegrazione nel ciclo produttivo) e/o della disoccupazione speciale.

ARTICOLO 14

INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ

1. I beneficiari devono attenersi strettamente agli obblighi sanciti all' art. 5 del vigente Regolamento Comunitario, in tema di informazione e pubblicità degli interventi dei Fondi Strutturali (Reg. (CE) nr. 1828/2006).

2. La pubblicazione dell'elenco dei beneficiari da parte della Direzione P.A.L.F.I.P.S., avverrà secondo quanto previsto agli art. 6 e 7 del Reg. (CE) nr. 1828/2006.

ARTICOLO 15

TUTELA DELLA PRIVACY

1. Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione venga in possesso in occasione del presente bando, vengono trattati nel rispetto del D.Lgs., 30-06-2003, nr. 196, recante "Codice in materia di protezione dei dati personali".

ARTICOLO 16

HELP DESK

Quesiti e chiarimenti potranno essere sottoposti a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso e fino a dieci giorni prima della conclusione dei termini di presentazione delle istanze.

Responsabile del procedimento: Dott.ssa Maria Saula Gambacorta.

Numero telefonico a tariffa ripartita: **848 000933**.

Modalità ed orari di funzionamento: 5 giorni a settimana (dal lunedì al venerdì) esclusi i giorni festivi dalle ore 9:00 alle ore 12:00 e dalle ore 15 alle ore 17.

Indirizzo e-mail: bandoimpresa@regione.abruzzo.it.



Appendice

A) Griglia di valutazione

**RELATIVA AD INIZIATIVE IMPRENDITORIALI, PROPOSTE DA SOCIETÀ (ANCHE IN
FORMA COOPERATIVA) O DA DITTE INDIVIDUALI
A VALERE SUL PROGETTO
“FARE IMPRESA”**

La griglia di valutazione è strutturata sui campi di valutazione di seguito riportati, a ciascuno dei quali è stato assegnato il relativo peso in percentuale, differenziandone il valore in ragione della significatività dell'area di riferimento.

| AREE | PESO PERCENTUALE |
|--|------------------|
| ❖ AREA 1): L'IDEA IMPRENDITORIALE | 10% |
| ❖ AREA 2): IL MERCATO DI RIFERIMENTO | 15% |
| ❖ AREA 3): IL MODELLO ORGANIZZATIVO | 20% |
| ❖ AREA 4): ELEMENTI INNOVATIVI | 10% |
| ❖ AREA 5): IL PIANO DEGLI INVESTIMENTI | 20% |
| ❖ AREA 6): IL CONTO ECONOMICO | 15% |
| ❖ AREA 7): IL PIANO FINANZIARIO | 10% |

La griglia esplicita i criteri che devono essere applicati dal Valutatore per determinare l'attribuzione di punteggi variabili nella fase di valutazione di merito.

Ciascun campo valutativo generale è strutturato su tre colonne.

La prima colonna propone la descrizione sintetica dell'indicatore.

Nella seconda colonna è indicato il peso relativo attribuito agli indicatori. Il peso relativo riflette la rilevanza assegnata a ciascun indicatore, rispetto al paniere di indicatori individuati per quel determinato campo valutativo. Il peso è espresso in termini percentuali rispetto al punteggio massimo attribuito ad ogni area valutativa.

Nella terza colonna, infine, sono riportati i criteri di valorizzazione del progetto rispetto a ciascun indicatore, espressi in percentuale del punteggio massimo attribuibile all'indicatore medesimo in applicazione del suo peso relativo.

La valutazione ha ad oggetto tutta la documentazione inoltrata a corredo dell'iniziativa progettuale.

La valutazione è espressa in millesimi e la soglia minima ai fini dell'idoneità è fissata al 60% del punteggio massimo attribuibile

AREA 1) – L'IDEA IMPRENDITORIALE

| INDICATORE | PESO RELATIVO % | ELEMENTI DI VALORIZZAZIONE DEGLI INDICATORI |
|---------------------------|-----------------|--|
| Descrizione | 20% | <input type="checkbox"/> Max: l'idea imprenditoriale è descritta in modo pienamente soddisfacente anche in relazione agli obiettivi, ai tempi e ai risultati attesi, mediante una articolazione pienamente intelligibile e congruamente articolata dei medesimi |
| | | <input type="checkbox"/> 50%: l'idea imprenditoriale è descritta in modo soddisfacente, anche in relazione agli obiettivi, ai tempi e ai risultati attesi che sono rappresentati sufficientemente chiari ed articolati |
| | | <input type="checkbox"/> 0: la descrizione dell'idea imprenditoriale è inadeguata e/o confusa e/o contraddittoria |
| Prodotto/Servizio offerto | 40% | <input type="checkbox"/> Max: il prodotto/servizio offerto è esplicitato in maniera molto dettagliata e puntuale |
| | | <input type="checkbox"/> 50%: il prodotto/servizio offerto è descritto in modo soddisfacente nei suoi aspetti peculiari |
| | | <input type="checkbox"/> 0: il prodotto/servizio è esplicitato in maniera confusa e/o lacunosa |
| Processo produttivo | 40% | <input type="checkbox"/> Max: il processo produttivo evidenzia in modo pienamente chiaro ed esaustivo tutte le fasi riguardanti la produzione del bene o l'erogazione del servizio |
| | | <input type="checkbox"/> 50%: il processo produttivo evidenzia in modo soddisfacente le fasi per la produzione del bene o l'erogazione del servizio |
| | | <input type="checkbox"/> 0: il processo produttivo evidenzia in modo inadeguato, confuso o contraddittorio le fasi della produzione del bene o dell'erogazione del servizio |

AREA 2) – IL MERCATO DI RIFERIMENTO

| INDICATORE | PESO RELATIVO % | ELEMENTI DI VALORIZZAZIONE DEGLI INDICATORI |
|-------------|-----------------|--|
| Descrizione | 10% | <input type="checkbox"/> Max: Il mercato è descritto in modo pienamente soddisfacente sia per quanto attiene alla potenziale clientela che ai concorrenti presenti sul territorio |
| | | <input type="checkbox"/> 50%: Il mercato è descritto in modo abbastanza soddisfacente con riferimento alla clientela e ai concorrenti |
| | | <input type="checkbox"/> 0: La descrizione del mercato presenta significative carenze con riguardo alla clientela e ai concorrenti |

| | | |
|--|-----|--|
| Analisi dei bisogni del mercato | 25% | <input type="checkbox"/> Max: L'analisi delle esigenze rilevate nel mercato di riferimento a cui si intende dare risposta è sviluppata con molta chiarezza ed in modo esauriente, ed è supportata da informazioni statistiche e da fonti documentali recenti, autorevoli e verificabili <input type="checkbox"/> 50%: L'analisi delle esigenze rilevate nel mercato di riferimento a cui si intende dare risposta è sviluppata in modo soddisfacente, ed è supportata da informazioni statistiche verificabili <input type="checkbox"/> o: L'analisi delle esigenze rilevate nel mercato di riferimento a cui si intende dare risposta è sviluppata in modo sommario e/o confuso e/o contraddittorio, mancando, altresì, del supporto di informazioni statistiche e documentali |
| Sviluppo e redditività del segmento prescelto | 35% | <input type="checkbox"/> Max: Le prospettive di sviluppo e di redditività dell'intervento sono pienamente intelligibili e congruamente rispondenti alle potenzialità del mercato, agli investimenti previsti, alle strategie programmate, alle professionalità e competenze presenti nell'impresa <input type="checkbox"/> 50%: Le prospettive di sviluppo e di redditività dell'intervento sono trattate in modo soddisfacente e sono abbastanza rispondenti alle potenzialità del mercato, agli investimenti previsti, alle strategie programmate, alle professionalità e competenze presenti nell'impresa <input type="checkbox"/> o: Le prospettive di sviluppo e di redditività dell'intervento sono trattate in modo insoddisfacente o risultano incongruenti rispetto alle potenzialità del mercato, e/o agli investimenti previsti, e/o alle strategie programmate, e/o alle professionalità e competenze presenti nell'impresa |
| Strategie d'ingresso nel contesto di riferimento | 30% | <input type="checkbox"/> Max: Le strategie di promozione e di diffusione dei prodotti/servizi offerti sono espone con molta chiarezza ed in modo esauriente e ritenute efficaci in relazione agli obiettivi perseguiti <input type="checkbox"/> 50%: Le strategie di promozione e di diffusione dei prodotti/servizi offerti sono trattate in modo soddisfacente e ritenute abbastanza efficaci in relazione agli obiettivi perseguiti <input type="checkbox"/> o: Manca, in tutto o in parte, il riferimento alle strategie di promozione e di diffusione dei prodotti/servizi offerti, ovvero esse sono trattate in modo confuso e/o contraddittorio, ovvero sono ritenute totalmente inefficaci rispetto agli obiettivi perseguiti |

AREA 3) – IL MODELLO ORGANIZZATIVO

| INDICATORE | PESO RELATIVO % | ELEMENTI DI VALORIZZAZIONE DEGLI INDICATORI |
|-------------|-----------------|---|
| Descrizione | 30% | <input type="checkbox"/> Max: L'organigramma aziendale descrive in modo pienamente soddisfacente le funzioni e le competenze in capo ai soci prestatori e ai dipendenti <input type="checkbox"/> 50%: L'organigramma aziendale descrive in modo soddisfacente funzioni e competenze in capo ai soci prestatori e ai dipendenti <input type="checkbox"/> o: L'organigramma aziendale manca del tutto o in parte, e/o il riferimento alle funzioni e alle competenze di soci prestatori e dipendenti risulta confuso e/o contraddittorio |

Attitudini e/o
esperienze dei soci

70%

- Max:** le funzioni e le competenze assegnate ai soci prestatori e ai dipendenti sono pienamente confacenti ai rispettivi curricula
- 50%:** le funzioni e le competenze assegnate ai soci prestatori e ai dipendenti sono sostanzialmente coerenti con i rispettivi curricula
- o:** le funzioni e le competenze assegnate ai soci prestatori e ai dipendenti sono incoerenti e/o contrastanti con i rispettivi curricula

AREA 4) – ELEMENTI INNOVATIVI

INDICATORE

PESO
RELATIVO
%

ELEMENTI DI VALORIZZAZIONE DEGLI INDICATORI

Descrizione

10%

- Max:** Il Progetto descrive gli elementi innovativi caratterizzanti l'iniziativa imprenditoriale in modo chiaro e compiuto
- 50%:** Il Progetto descrive gli elementi innovativi caratterizzanti l'iniziativa imprenditoriale in modo soddisfacente
- o:** Nel Progetto manca del tutto o in parte l'illustrazione degli elementi innovativi che caratterizzano l'iniziativa imprenditoriale

Innovazioni di
prodotto

50%

- Max:** L'iniziativa imprenditoriale prevede l'immissione di un prodotto/servizio non disponibile nel contesto territoriale di riferimento
- o:** L'iniziativa imprenditoriale non prevede l'immissione di un prodotto/servizio già disponibile nel contesto territoriale di riferimento

Innovazione di
processo

40%

- Max:** L'iniziativa imprenditoriale prevede l'impiego di nuove tecnologie di processo/nuovo prodotto/nuovi servizi non presenti sul mercato di riferimento, o l'offerta di un bene/servizio già disponibile ottenuto mediante una combinazione più efficiente dei fattori produttivi e/o una rilevante e funzionale organizzazione aziendale
- o:** L'iniziativa imprenditoriale non prevede l'impiego di nuove tecnologie di processo/nuovo prodotto/nuovi servizi non presenti sul mercato di riferimento, o l'offerta di un bene/servizio già disponibile ottenuto mediante una combinazione più efficiente dei fattori produttivi e/o una rilevante e funzionale organizzazione aziendale

AREA 5) – IL PIANO DEGLI INVESTIMENTI

INDICATORE

PESO
RELATIVO
%

ELEMENTI DI VALORIZZAZIONE DEGLI INDICATORI

| | | |
|------------------------------------|-----|---|
| Chiarezza espositiva e completezza | 40% | <input type="checkbox"/> Max: Il piano degli investimenti illustra in modo chiaro e dettagliato le categorie di spesa, per le quali sono allegati preventivi pertinenti e congrui, ed è accompagnato da un cronoprogramma credibile e coerente con i tempi indicati dal bando per il completamento dell'investimento |
| | | <input type="checkbox"/> 50%: Il piano degli investimenti illustra in modo soddisfacente le categorie di spesa, per le quali sono allegati preventivi sufficientemente pertinenti e ponderati, ed è accompagnato da un cronoprogramma compatibile con i tempi indicati dal bando per il completamento dell'investimento |
| | | <input type="checkbox"/> 0: Il piano degli investimenti illustra in modo inadeguato, lacunoso o confuso le categorie di spesa, per le quali sono allegati preventivi non congrui e/o non coerenti, e/o non è accompagnato da un cronoprogramma compatibile con i tempi indicati dal bando per il completamento dell'investimento |
| Coerenza e congruità | 60% | <input type="checkbox"/> Max: I costi evidenziati nel piano degli investimenti sono pienamente congruenti e chiaramente coerenti con l'attività imprenditoriale proposta e trovano puntuale corrispondenza con il piano finanziario |
| | | <input type="checkbox"/> 50%: I costi evidenziati nel piano degli investimenti sono sufficientemente congruenti e coerenti con l'attività imprenditoriale proposta e trovano sufficiente corrispondenza con il piano finanziario |
| | | <input type="checkbox"/> 0: I costi evidenziati nel piano degli investimenti non sono congruenti e/o coerenti con l'attività imprenditoriale proposta e/o non trovano corrispondenza con il piano finanziario |

AREA 6) – IL CONTO ECONOMICO

| INDICATORE | PESO RELATIVO % | ELEMENTI DI VALORIZZAZIONE DEGLI INDICATORI |
|------------------------|-----------------------|--|
| Chiarezza espositiva e | 20% | <input type="checkbox"/> Max: Il conto economico illustra in modo chiaro e dettagliato i valori economico-finanziari previsionali fino all'esercizio a regime <input type="checkbox"/> 50%: Il conto economico illustra in modo abbastanza soddisfacente i valori economico-finanziari previsionali fino all'esercizio a regime <input type="checkbox"/> 0: Il conto economico risulta superficiale e/o illustra in modo confuso i valori economico-finanziari previsionali |

Coerenza e congruità costi e ricavi

80%

- Max:** I costi e i ricavi evidenziati nel conto economico sono determinati con criteri, particolarmente prudenziali per i secondi, suffragati da informazioni statistiche e/o da fonti documentali recenti e/o da parametri, autorevoli e verificabili; essi sono pienamente congruenti e coerenti con l'attività imprenditoriale proposta e gli obiettivi strategici; trovano, altresì, puntuale corrispondenza con il piano finanziario
- 50%:** I costi e i ricavi evidenziati nel conto economico sono determinati con criteri, abbastanza prudenziali per i secondi, suffragati da informazioni statistiche e/o da fonti documentali recenti e/o da parametri, autorevoli e verificabili; essi sono, altresì, abbastanza congruenti e coerenti con l'attività imprenditoriale proposta e gli obiettivi prefissati; trovano sufficiente corrispondenza con il piano finanziario
- 0:** I costi e ricavi evidenziati nel conto economico sono determinati con criteri confusi e inadeguati; non sono suffragati da informazioni e/o fonti documentali e/o parametri verificabili, non sono congruenti e coerenti con l'attività imprenditoriale proposta e/o gli obiettivi prefissati; non trovano corrispondenza con il piano finanziario

AREA 7) – IL PIANO DI COPERTURA FINANZIARIA

INDICATORE
PESO RELATIVO %
Chiarezza espositiva e completezza
20%
Coerenza delle entrate e delle uscite
80%

ELEMENTI DI VALORIZZAZIONE DEGLI INDICATORI

- Max:** Il piano finanziario è redatto in modo dettagliato e rappresenta con chiarezza le informazioni dei flussi finanziari
 - 50%:** Il piano finanziario si presenta sufficientemente analitico, e rappresenta con sufficienza le informazioni dei flussi finanziari
 - 0:** Il piano finanziario è redatto superficialmente, e/o non illustra le informazioni dei flussi finanziari, e/o le presenta in modo confuso e/o contraddittorio
- Max:** Le poste finanziarie rappresentano in modo pienamente soddisfacente la coerenza del piano finanziario con il cronoprogramma degli investimenti e il conto economico previsionale
 - 50%:** Le poste finanziarie rappresentano sufficientemente la coerenza del piano finanziario con il cronoprogramma degli investimenti e il conto economico previsionale
 - 0:** Le poste finanziarie risultano contraddittorie e incoerenti con il cronoprogramma degli investimenti e con il conto economico previsionale



SCHEDA OPERATIVA
RELATIVA AD INIZIATIVE IMPRENDITORIALI, PROPOSTE DA SOCIETÀ (ANCHE IN
FORMA COOPERATIVA) O DA DITTE INDIVIDUALI
A VALERE SUL PROGETTO
“FARE IMPRESA”

**DATA DI
RICEZIONE**

SOGGETTO PROPONENTE

S E D E

Il Nucleo, vista la Griglia di valutazione, attribuisce al progetto i seguenti punteggi:

| Aree | Punteggiomax | Indicatori | Punti disponibili | Punti attribuiti | Note |
|---|---------------------|-------------------|--------------------------|-------------------------|-------------|
| Area 1 – L’idea imprenditoriale | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| Totale punti attribuiti per l’area 1 | | | | | |
| Area 2 – Il mercato di riferimento | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| Totale punti attribuiti per l’area 2 | | | | | |
| Area 3 – Il modello organizzativo | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| Totale punti attribuiti per l’area 3 | | | | | |
| Area 4 – Elementi innovativi | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| Totale punti attribuiti per l’area 4 | | | | | |
| Area 5 – Il Piano degli investimenti | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| Totale punti attribuiti per l’area 5 | | | | | |
| Area 6 – Il conto economico | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |



| | | | |
|--|--|--|--|
| Totale punti attribuiti per l'area 6 | | | |
| Area 7 – Il Piano finanziario | | | |
| Totale punti attribuiti per l'area 7 | | | |
| PUNTEGGIO COMPLESSIVO | | | |
| <input type="checkbox"/> Il Progetto imprenditoriale <u>è idoneo</u> avendo conseguito una valutazione non inferiore al 60% del punteggio massimo attribuibile | | | |
| <input type="checkbox"/> Il Progetto imprenditoriale <u>non è idoneo</u> avendo conseguito una valutazione inferiore al 60% del punteggio massimo attribuibile | | | |

Data.....

FIRMA DEI COMPONENTI
IL NUCLEO DI VALUTAZIONE

Sig.

Sig.

Sig.

B) Griglia di valutazione

RELATIVA AD INIZIATIVE IMPRENDITORIALI, PROPOSTE DA SOCIETÀ (ANCHE IN FORMA COOPERATIVA) O DA DITTE INDIVIDUALI A VALERE SUL PROGETTO “AUTOIMPREDITORIALITÀ FEMMINILE INNOVATIVA”

La griglia di valutazione è strutturata sui campi di valutazione di seguito riportati, a ciascuno dei quali è stato assegnato il relativo peso in percentuale, differenziandone il valore in ragione della significatività dell'area di riferimento.

| AREE | PESO PERCENTUALE |
|---|-------------------------|
| ❖ AREA 1): L'IDEA IMPRENDITORIALE | 15% |
| ❖ AREA 2): IL MERCATO DI RIFERIMENTO | 15% |
| ❖ AREA 3): IL MODELLO ORGANIZZATIVO | 20% |
| ❖ AREA 4): IL PIANO DEGLI INVESTIMENTI | 20% |
| ❖ AREA 5): IL CONTO ECONOMICO | 15% |
| ❖ AREA 6): IL PIANO FINANZIARIO | 15% |

La griglia esplicita i criteri che devono essere applicati dal Valutatore per determinare l'attribuzione di punteggi variabili nella fase di valutazione di merito.

Ciascun campo valutativo generale è strutturato su tre colonne.

La prima colonna propone la descrizione sintetica dell'indicatore.

Nella seconda colonna è indicato il peso relativo attribuito agli indicatori. Il peso relativo riflette la rilevanza assegnata a ciascun indicatore, rispetto al paniere di indicatori individuati per quel determinato campo valutativo. Il peso è espresso in termini percentuali rispetto al punteggio massimo attribuito ad ogni area valutativa.

Nella terza colonna, infine, sono riportati i criteri di valorizzazione del progetto rispetto a ciascun indicatore, espressi in percentuale del punteggio massimo attribuibile all'indicatore medesimo in applicazione del suo peso relativo.

La valutazione ha ad oggetto tutta la documentazione inoltrata a corredo dell'iniziativa progettuale.

La valutazione è espressa in millesimi e la soglia minima ai fini dell'idoneità è fissata al 60% del punteggio massimo attribuibile

AREA 1) – L'IDEA IMPRENDITORIALE

| INDICATORE | PESO RELATIVO % | ELEMENTI DI VALORIZZAZIONE DEGLI INDICATORI |
|---------------------------|-----------------|--|
| Descrizione | 20% | <input type="checkbox"/> Max: l'idea imprenditoriale è descritta in modo pienamente soddisfacente anche in relazione agli obiettivi, ai tempi e ai risultati attesi, mediante una articolazione pienamente intelligibile e congruamente articolata dei medesimi |
| | | <input type="checkbox"/> 50%: l'idea imprenditoriale è descritta in modo soddisfacente, anche in relazione agli obiettivi, ai tempi e ai risultati attesi che sono rappresentati sufficientemente chiari ed articolati |
| | | <input type="checkbox"/> 0: la descrizione dell'idea imprenditoriale è inadeguata e/o confusa e/o contraddittoria |
| Prodotto/Servizio offerto | 40% | <input type="checkbox"/> Max: il prodotto/servizio offerto è esplicitato in maniera molto dettagliata e puntuale |
| | | <input type="checkbox"/> 50%: il prodotto/servizio offerto è descritto in modo soddisfacente nei suoi aspetti peculiari |
| | | <input type="checkbox"/> 0: il prodotto/servizio è esplicitato in maniera confusa e/o lacunosa |
| Processo produttivo | 40% | <input type="checkbox"/> Max: il processo produttivo evidenzia in modo pienamente chiaro ed esaustivo tutte le fasi riguardanti la produzione del bene o l'erogazione del servizio |
| | | <input type="checkbox"/> 50%: il processo produttivo evidenzia in modo soddisfacente le fasi per la produzione del bene o l'erogazione del servizio |
| | | <input type="checkbox"/> 0: il processo produttivo evidenzia in modo inadeguato, confuso o contraddittorio le fasi della produzione del bene o dell'erogazione del servizio |

AREA 2) – IL MERCATO DI RIFERIMENTO

| INDICATORE | PESO RELATIVO % | ELEMENTI DI VALORIZZAZIONE DEGLI INDICATORI |
|-------------|-----------------|--|
| Descrizione | 10% | <input type="checkbox"/> Max: Il mercato è descritto in modo pienamente soddisfacente sia per quanto attiene alla potenziale clientela che ai concorrenti presenti sul territorio |
| | | <input type="checkbox"/> 50%: Il mercato è descritto in modo abbastanza soddisfacente con riferimento alla clientela e ai concorrenti |
| | | <input type="checkbox"/> 0: La descrizione del mercato presenta significative carenze con riguardo alla clientela e ai concorrenti |

| | | |
|---|------------|---|
| <p style="writing-mode: vertical-rl; transform: rotate(180deg);">Analisi dei bisogni del mercato</p> | <p>25%</p> | <p><input type="checkbox"/> Max: L'analisi delle esigenze rilevate nel mercato di riferimento a cui si intende dare risposta è sviluppata con molta chiarezza ed in modo esauriente, ed è supportata da informazioni statistiche e da fonti documentali recenti, autorevoli e verificabili</p> <p><input type="checkbox"/> 50%: L'analisi delle esigenze rilevate nel mercato di riferimento a cui si intende dare risposta è sviluppata in modo soddisfacente, ed è supportata da informazioni statistiche verificabili</p> <p><input type="checkbox"/> o: L'analisi delle esigenze rilevate nel mercato di riferimento a cui si intende dare risposta è sviluppata in modo sommario e/o confuso e/o contraddittorio, mancando, altresì, del supporto di informazioni statistiche e documentali</p> |
| <p style="writing-mode: vertical-rl; transform: rotate(180deg);">Sviluppo e redditività del segmento prescelto</p> | <p>35%</p> | <p><input type="checkbox"/> Max: Le prospettive di sviluppo e di redditività dell'intervento sono pienamente intelligibili e congruamente rispondenti alle potenzialità del mercato, agli investimenti previsti, alle strategie programmate, alle professionalità e competenze presenti nell'impresa</p> <p><input type="checkbox"/> 50%: Le prospettive di sviluppo e di redditività dell'intervento sono trattate in modo soddisfacente e sono abbastanza rispondenti alle potenzialità del mercato, agli investimenti previsti, alle strategie programmate, alle professionalità e competenze presenti nell'impresa</p> <p><input type="checkbox"/> o: Le prospettive di sviluppo e di redditività dell'intervento sono trattate in modo insoddisfacente o risultano incongruenti rispetto alle potenzialità del mercato, e/o agli investimenti previsti, e/o alle strategie programmate, e/o alle professionalità e competenze presenti nell'impresa</p> |
| <p style="writing-mode: vertical-rl; transform: rotate(180deg);">Strategie d'ingresso nel contesto di riferimento</p> | <p>30%</p> | <p><input type="checkbox"/> Max: Le strategie di promozione e di diffusione dei prodotti/servizi offerti sono espone con molta chiarezza ed in modo esauriente e ritenute efficaci in relazione agli obiettivi perseguiti</p> <p><input type="checkbox"/> 50%: Le strategie di promozione e di diffusione dei prodotti/servizi offerti sono trattate in modo soddisfacente e ritenute abbastanza efficaci in relazione agli obiettivi perseguiti</p> <p><input type="checkbox"/> o: Manca, in tutto o in parte, il riferimento alle strategie di promozione e di diffusione dei prodotti/servizi offerti, ovvero esse sono trattate in modo confuso e/o contraddittorio, ovvero sono ritenute totalmente inefficaci rispetto agli obiettivi perseguiti</p> |

AREA 3) – IL MODELLO ORGANIZZATIVO

| INDICATORE | PESO RELATIVO % | ELEMENTI DI VALORIZZAZIONE DEGLI INDICATORI |
|-------------|-----------------|--|
| Descrizione | 30% | <p><input type="checkbox"/> Max: L'organigramma aziendale descrive in modo pienamente soddisfacente le funzioni e le competenze in capo ai soci prestatori e ai dipendenti</p> <p><input type="checkbox"/> 50%: L'organigramma aziendale descrive in modo soddisfacente funzioni e competenze in capo ai soci prestatori e ai dipendenti</p> <p><input type="checkbox"/> o: L'organigramma aziendale manca del tutto o in parte, e/o il riferimento alle funzioni e alle competenze di soci prestatori e dipendenti risulta confuso e/o contraddittorio</p> |

Attitudini e/o
esperienze dei soci

70%

- Max:** le funzioni e le competenze assegnate ai soci prestatori e ai dipendenti sono pienamente confacenti ai rispettivi curricula
- 50%:** le funzioni e le competenze assegnate ai soci prestatori e ai dipendenti sono sostanzialmente coerenti con i rispettivi curricula
- 0:** le funzioni e le competenze assegnate ai soci prestatori e ai dipendenti sono incoerenti e/o contrastanti con i rispettivi curricula

AREA 4) – IL PIANO DEGLI INVESTIMENTI

INDICATORE

PESO
RELATIVO
%

ELEMENTI DI VALORIZZAZIONE DEGLI INDICATORI

Chiarezza espositiva e
completezza

40%

- Max:** Il piano degli investimenti illustra in modo chiaro e dettagliato le categorie di spesa, per le quali sono allegati preventivi pertinenti e congrui, ed è accompagnato da un cronoprogramma credibile e coerente con i tempi indicati dal bando per il completamento dell'investimento
- 50%:** Il piano degli investimenti illustra in modo soddisfacente le categorie di spesa, per le quali sono allegati preventivi sufficientemente pertinenti e ponderati, ed è accompagnato da un cronoprogramma compatibile con i tempi indicati dal bando per il completamento dell'investimento
- 0:** Il piano degli investimenti illustra in modo inadeguato, lacunoso o confuso le categorie di spesa, per le quali sono allegati preventivi non congrui e/o non coerenti, e/o non è accompagnato da un cronoprogramma compatibile con i tempi indicati dal bando per il completamento dell'investimento

Coerenza e congruità

60%

- Max:** I costi evidenziati nel piano degli investimenti sono pienamente congruenti e chiaramente coerenti con l'attività imprenditoriale proposta e trovano puntuale corrispondenza con il piano finanziario
- 50%:** I costi evidenziati nel piano degli investimenti sono sufficientemente congruenti e coerenti con l'attività imprenditoriale proposta e trovano sufficiente corrispondenza con il piano finanziario
- 0:** I costi evidenziati nel piano degli investimenti non sono congruenti e/o coerenti con l'attività imprenditoriale proposta e/o non trovano corrispondenza con il piano finanziario

AREA 5) – IL CONTO ECONOMICO

INDICATORE

PESO
RELATIVO
%

ELEMENTI DI VALORIZZAZIONE DEGLI INDICATORI

Chiarezza
espositiva e
completezza

20%

- Max:** Il conto economico illustra in modo chiaro e dettagliato i valori economico-finanziari previsionali fino all'esercizio a regime
- 50%:** Il conto economico illustra in modo abbastanza soddisfacente i valori economico-finanziari previsionali fino all'esercizio a regime
- 0:** Il conto economico risulta superficiale e/o illustra in modo confuso i valori economico-finanziari previsionali

Coerenza e congruità costi e ricavi

80%

- Max:** I costi e i ricavi evidenziati nel conto economico sono determinati con criteri, particolarmente prudenziali per i secondi, suffragati da informazioni statistiche e/o da fonti documentali recenti e/o da parametri, autorevoli e verificabili; essi sono pienamente congruenti e coerenti con l'attività imprenditoriale proposta e gli obiettivi strategici; trovano, altresì, puntuale corrispondenza con il piano finanziario
- 50%:** I costi e i ricavi evidenziati nel conto economico sono determinati con criteri, abbastanza prudenziali per i secondi, suffragati da informazioni statistiche e/o da fonti documentali recenti e/o da parametri, autorevoli e verificabili; essi sono, altresì, abbastanza congruenti e coerenti con l'attività imprenditoriale proposta e gli obiettivi prefissati; trovano sufficiente corrispondenza con il piano finanziario
- 0:** I costi e ricavi evidenziati nel conto economico sono determinati con criteri confusi e inadeguati; non sono suffragati da informazioni e/o fonti documentali e/o parametri verificabili, non sono congruenti e coerenti con l'attività imprenditoriale proposta e/o gli obiettivi prefissati; non trovano corrispondenza con il piano finanziario

AREA 6) – IL PIANO DI COPERTURA FINANZIARIA

INDICATORE

PESO
RELATIVO
%

ELEMENTI DI VALORIZZAZIONE DEGLI INDICATORI

Chiarezza
espositiva e
completezza

20%

- Max:** Il piano finanziario è redatto in modo dettagliato e rappresenta con chiarezza le informazioni dei flussi finanziari
- 50%:** Il piano finanziario si presenta sufficientemente analitico, e rappresenta con sufficienza le informazioni dei flussi finanziari
- 0:** Il piano finanziario è redatto superficialmente, e/o non illustra le informazioni dei flussi finanziari, e/o le presenta in modo confuso e/o contraddittorio

Coerenza delle entrate
e delle uscite

80%

- Max:** Le poste finanziarie rappresentano in modo pienamente soddisfacente la coerenza del piano finanziario con il cronoprogramma degli investimenti e il conto economico previsionale
- 50%:** Le poste finanziarie rappresentano sufficientemente la coerenza del piano finanziario con il cronoprogramma degli investimenti e il conto economico previsionale
- 0:** Le poste finanziarie risultano contraddittorie e incoerenti con il cronoprogramma degli investimenti e con il conto economico previsionale

SCHEDA OPERATIVA
RELATIVA AD INIZIATIVE IMPRENDITORIALI, PROPOSTE DA SOCIETÀ (ANCHE IN
FORMA COOPERATIVA) O DA DITTE INDIVIDUALI
A VALERE SUL PROGETTO
“IMPRENDITORIALITÀ FEMMINILE INNOVATIVA”

**DATA DI
RICEZIONE**
SOGGETTO PROPONENTE
S E D E

Il Nucleo, vista la Griglia di valutazione, attribuisce al progetto i seguenti punteggi:

| Aree | Punteggiomax | Indicatori | Punti disponibili | Punti attribuiti | Note |
|---|---------------------|-------------------|--------------------------|-------------------------|-------------|
| Area 1 – L'idea imprenditoriale | | | | | |
| | | | | | |
| Totale punti attribuiti per l'area 1 | | | | | |
| Area 2 – Il mercato di riferimento | | | | | |
| | | | | | |
| Totale punti attribuiti per l'area 2 | | | | | |
| Area 3 – Il modello organizzativo | | | | | |
| | | | | | |
| Totale punti attribuiti per l'area 3 | | | | | |
| Area 4 – Il Piano degli investimenti | | | | | |
| | | | | | |
| Totale punti attribuiti per l'area 5 | | | | | |
| Area 5 – Il conto economico | | | | | |
| | | | | | |
| Totale punti attribuiti per l'area 6 | | | | | |
| Area 6 – Il Piano finanziario | | | | | |
| | | | | | |



| | | |
|--|--|--|
| Totale punti attribuiti per l'area 6 | | |
| PUNTEGGIO COMPLESSIVO | | |
| <input type="checkbox"/> Il Progetto imprenditoriale è <u>idoneo</u> avendo conseguito una valutazione non inferiore al 60% del punteggio massimo attribuibile | | |
| <input type="checkbox"/> Il Progetto imprenditoriale <u>non è idoneo</u> avendo conseguito una valutazione inferiore al 60% del punteggio massimo attribuibile | | |

Data.....

FIRMA DEI COMPONENTI
IL NUCLEO DI VALUTAZIONE

Sig.

Sig.

Sig.